

libri_biografie

Regina di quadri (mondadori 2010)

"Mi hanno fatta i miei nemici". Una vita in prima linea, quella di Palma Bucarelli. Obiettivo: far crescere, secondo le tendenze più innovative, le raccolte della Gnam di Roma...



Palma Bucarelli al mare con la madre e la sorella Anna

Se presupposto per la pubblicazione di una biografia è una vita intrigante, Regina di quadri di Rachele Ferrario centra pienamente il bersaglio. Palma Bucarelli (1910-1998), donna bellissima e discussa nel panorama artistico - ma anche istituzionale e politico - è una figura ideale su cui costruire un libro che ha quasi il sapore di un romanzo, un racconto appassionante e ricco di fascino su un percorso che ha portato la protagonista a diventare uno degli esponenti più significativi della cultura italiana e internazionale tra gli anni '40 e '80 del XX secolo.

Un testo basato però su criteri storici e su accuratissime ricerche negli archivi che conservano le documentazioni originali della carriera della direttrice della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, da cui emerge un profilo completo e in gran parte inedito, che svela i particolari della carriera professionale da un lato e gli aspetti dell'intensa vita privata dall'altro.

Sono stati decenni difficili quelli in cui si è formata la Bucarelli, segnati dal Fascismo - a cui si è sempre opposta - e dalla guerra: è durante questa drammatica situazione che si mette in luce come coraggiosa direttrice, salvando le "sue" opere attraverso rocamboleschi trasporti prima a Caprarola poi - conquistata la protezione di papa Pio XII - a Castel Sant'Angelo.

La narrazione attraversa trasversalmente gli amori di Palma, i rapporti con la famiglia e con la scena artistica romana, in fermento negli anni del Dopoguerra: è in questo contesto che la Bucarelli intesse i suoi contatti con esponenti dell'arte e della cultura che oggi ricordiamo

come capisaldi: Pino Pascali, Piero Manzoni, Giorgio Morandi, oltre a Giulio Carlo Argan, Lionello Venturi, Achille Bonito Oliva.

Ma un carattere così forte non poteva non crearsi nemici: gli scontri più violenti avvengono con Renato Guttuso e Antonello Trombadori, sostenitori delle correnti artistiche italiane di orientamento comunista, che Palma talvolta trascura in favore dell'astratto, dell'informale. Ecco allora le stagioni delle grandi mostre: nel 1953 l'antologica su Picasso, la prima in Italia; nel 1958 quella su Jackson Pollock, poi Kandinsky, Modigliani, Le Corbusier, fino a Malevic.

Passione e trasgressione emergono dalle pagine biografiche, e non mancano i resoconti degli scandali, inevitabili. Nel 1959 esplose il caso Burri, con l'acquisizione de Il Grande Sacco: Palma è sottoposta a interrogazioni parlamentari e ad attacchi della critica; nel 1971 l'Italia provinciale non digerisce la Merda d'artista di Piero Manzoni, esposta in Galleria d'Arte Moderna. Intanto, grazie al libro su Fautrier, Palma Bucarelli è insignita della Legion d'Onore e il suo prestigio internazionale è indiscusso.

In trent'anni la direttrice ha creato un museo nuovo, aggiornato sul contemporaneo (il primo a Roma, e unico fino a un passato molto recente), un luogo sognato dai giovani artisti e dove le mostre venivano organizzate con criteri didattici e di accessibilità al grande pubblico forse da considerare ancora oggi straordinari.

E se la Ferrario non nasconde che ambizione e gloria hanno guidato le scelte della Bucarelli, in lei d'altra parte non è mai venuto meno il senso dello Stato, il suo essere funzionario pubblico integerrimo.

articoli correlati

La mostra dedicata alla Bucarelli nella sua Gnam

marta santacatterina

la rubrica libri è diretta da marco enrico giacomelli

Rachele Ferrario - Regina di quadri. Vita e passioni di Palma Bucarelli
Mondadori, Milano 2010
Pagg. 334, € 20
ISBN 978-88-04-59549-6

Info: la scheda dell'editore

indice dei nomi: marco enrico giacomelli, Achille Bonito Oliva, Antonello Trombadori, Giulio Carlo Argan, Rachele Ferrario, Lionello Venturi, Palma Bucarelli, Giorgio Morandi, Jackson Pollock, Renato Guttuso, Piero Manzoni, Jean Fautrier, Pino Pascali, Le Corbusier, Modigliani, Kandinsky, Malevic, Picasso, Burri